Una dichiarazione del compagno Provantini sul dibattito alla Regione

Il contributo della Sviluppumbria alla ripresa economica della Regione

La prima esperienza della Finanziaria caratterizzata da una fase dell'economia molto difficile a causa, soprattutto, della crescente disoccupazione --- Privilegiare lo sviluppo della piccola industria --- Modificare l'attuale politica del credito L'analisi post-elettorale del voto a Perugia

Perché il PCI è andato ancora avanti

L'impegno concreto per la soluzione dei problemi del Paese ha avvicinato grandi masse al nostro partito - Capacità di rinnovamento negli uomini e nei temi - L'elezione dei consigli di quartiere è l'occasione per una ulteriore verifica

L'intera seduta del Consi-'76, votando invece la scelta ! glio regionale di jeri è stata ded.cata alla discussione sul-la Sviluppumbria. Il compagno Provantini che, per la giunta regionale, ha concluso dibattito, ei ha dichiarato: «Il Consiglio regionale ha concluso non solo un dibattito che si e svolto al suo interno, quello relativo al giudizio sulla prima esperienza della Sviluppumbria, esami-

per allargare la base sociale. E' incompleto un giudizio sul-la prima esperienza della Sviluppumbria se non si tiene conto che essa ha operato nel corso di una crisi economica che non ha precedenti: un giudizio che non realizzi questo raccordo non serve neppure ad indicare le linee per l'immediato futuro caratterizzato ancora dal permanere della stessa crisi. Ricordo la ricerca non lessi-

cale sulla definizione di quella che nel '73 pensammo come finanziaria regionale, che poi abb.amo definito come legge «Societa regionale per la promozione dello sviluppo economico», e che forse con un pizzico di ambizione nella sigla abbiamo indicato come Sviluppumbria. Fu quella tuttavia una scelta giusta: ci trovavamo in una fase caratte rizzata dall'avvio di un processo di rovesciamento della tendenza economica del passato che in Umbria fu caratterizzata dalla perdita di popolazione, dalla diminuzione delle forze lavoro e dall'au-mento della disoccupazione.

Relatore il professor Manuali

Domani la conferenza antidroga a Perugia

La Regione ha voluto con questa importante iniziativa mobilitare le forze giovani, invitare tutti gli interessati ad una riflessione attenta del fenomeno

Sarà il professor Carlo Manuali, direttore di uno dei centri di Igiene Mentale di Perugia, il relatore che introdurrà la discussione ed il dibattito nella conferenza anstidroga convocata per lunedi 5 luglio per iniziativa della Giunta regionale.

nando i bilanci e i rendicon-

ti del '74 e del '75, ma ha

aperto una fase nuova, indi-

'cando le nuove linee di inter-

vento della società, fornendo

alla stessa, un nuovo fondo di

due miliardi e trecento milio

ni per realizzate il program-

ma '76, decidendo di allarga-

re la base sociale ad altre

forze, proponendo che rap.-

damente si vada al rinziovo

del suo Consiglio di ammini-

strazione. Nella discussione,

sul voto dei cinque att., si è

avuto un atteggiamento con-

traddittorio del gruppo demo-

cristiano che ha votato atti

importanti, insieme alla mag

gioranza, come la legge di fi

'nanziamento dei programmi,

ma non ha votato le indica-

Deli'luiziativa' abbiamo 'già riferito nella edizione di ieri, sottolineando l'importanza che questa assume, soprattutto in quanto si propone di mobilitare tutte le forze di sponibili, tutte le energie capaci di ridurre e di annullare il drammatico fenomeno. Al dibattito, non a caso, sono stati invitati i rappresentanti di tutti i gruppi giovanili esistenti in Umbria, i gruppi e le associazioni politiche, confessionali, culturali, i rappresentanti delle istituzioni (i prefetti ed i questori delle due province, i sindacati dei maggiori comuni della regione)

alti magistrati (il sostituto procuratore generale Restivo. il sostituto della Procura della Repubblica, Arieti, il presidente del Tribunale dei minorenni. Battistacci) oltre naturalmente ad esponenti del mondo sanitario

Una presenza, vasta, come

si vede, che dovrebbe consentire un esame approfondito del fenomeno droga così come si configura nella nostra regione costituendo l'occasione di un incontro fra coloro che al fenomeno si rapporta no — per compiti di istituto -- in termini di repressione e chi ha anche il dovere di capirne le cause, le origini, nonché con chi — e sono le strutture sociosanitarie nel prenderne atto, sente il dovere di intensificare l'azione che tende al recupero psico fisico dei giovani drogati. Il dibattito si svolgerà a Perugia a Palazzo Contestabile alle 17 di lunedi.

Domani alle ore 16

the second of the first of the

Si discute alla Regione per gli emigrati umbri

La proposta di una legge da gestione dei fondi. che contenga « Nuove norme a favore dei lavoratori emigrat: e delle loro famiglie» sarà discussa lunedi prossimo, 5 luglio, nel corso di un p incontro consultivo promosso dalla Commissione affari so ; mare la legge a favore degli ciali e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. La partecipazione popolare Umbria e perché lo consensul progetto legislativo, firmato dai comunisti Lombar i di e Cecati e dal socialista Belardinelli, si terrà lunedi prossime, 5 luglio, a Perugia pr . o . « Sala tirre "baz.»

La novità del disegno di legge — che sostituira la legge 28 del 1973 e la legge 64 del 1974 -- « consiste essenzialmente nell'accresciuta rappre nella consulta che si occupa dei lero problemi e «nell'in d.rizzo di decentramento agli enti locali ». Circa quest'uiti mo punto è prevista la concessione di una delega agli dicati nella legge 57 per l'assistenza socio sanitaria e la

Lutto



Nel terzo anniversario della scomparsa della compagna Pagliari Fernanda che fu stimata organizzatrice e dirigente del movimento femminile e del nostro par-tito nella sezione « Tattini » e a pagno Armando ne ricorda la momeria sottoscrivendo cinquantamila-

PERUGIA. 3 ! soppressione del comitato per Finche gli organismi comprensoriali ricordati non funzioneranno, la delega verrà esercitata dai Comuni. Queè stato introdotto per inforemigrati ad un principio generale seguito dalla Regione tono le circostanze

> Altra novità dei provvedimento in questione e data dalla caccentuazione della parità di trattamento tra emigrato e cittadino residente» e dall'abolizione di provvidenze in conto capitale. Precisamente, il disegno di legge, all'articolo 6, propone

le seguenti forme d'interven to, rimborso delle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie sostenute per se e per i propri familiari dallavoratore emigrato che alza rientri definitivamente nella regione: sussidi straordinari per coloro che si trovano in particolari condizioni di bisogno, compreso il trasporto delle salme a, pae-

si di origine; borse di studio per agevolare la frequenza grato e per i suoi figli che ! Sviluppumbria. Per la giunta malattia completa, estesa an- i dizio complessivamente posiche ai familiari a carico, sulle forme previste dalla vi. za. Ho dichiarato che dinangente legislazione: contributi di mutuo occorrenti per acquisto, costruzione, ammodernamento e ampliamento di case di abitazione nella regione, a lavoratori emigrati o immigrati singoli o associati; contributi per pagamento de-

gli interessi di mutui a lavo ratori emigrati o immigrati che intendano avviare attività commerciale, artigianale. agricola, nella regione, singoli i nella presente legge.

della Sviluppumbria, in cui l'Umbria ha registrato per la prima volta l'aumento del-la popolazione, l'aumento del-le forze lavoro, la diminuzione della disoccupazione, e che anche nel corso della drammatica crisi ha consentito all'Umbria di reggere. Fin da allora tuttavia affer-

mavamo che la Sviluppumbria muoveva i primi passi su di un terreno ove tante erano le insidie per l'esplodere di processi di inflazione e di recessione. Purtroppo la crisi si è manifestata e si è estesa in tutta la sua gravità. Era mevitabile quindi che sulla Sviluppumbria si scaricassero tensioni e problemi posti dal carattere della crisi. Nel suo complesso, la risposta e gli interventi concreti della Sviluppumbria, sono stati giusti. Ed oggi facciamo una verifica delle scelte di campo fatte allora. La prima, come dicemmo nella « concorre allo sviluppo economico n nella programmazione regionale, dobbiamo dire che la Sviluppumbria con questa definizione la consideriamo uno, ma non certo i solo strumento di interven to, per sostenere una politica di sviluppo della piccola industria. Per questo riteniamo tanto più oggi, che sia necessario, che il Parlamento

nel nuovo quadro politico u-

scito il 20 di giugno, affronti

i nodi della crisi, indichi una

strategia di politica industria-

le, vari provvedimenti che

superino le attuali leggi sugli incentivi, l'attuale politica del credito, che consenta di fissare, non in modo generico. campi di intervento, soste nendo la piccola industria, nel processo di riconversione produttiva, affidando nuovi cratico e organi della programmazione. Una seconda grande scelta di campo che oggi riconfermiamo con nettezza, senza lasciare ombre di dubbio, attiene al ruolo della mano pubblica e il suo rapporto con la piccola impresa. L'intervento pubblico non è sostitutivo ma deve servire a sostenere la piccola impresa a realizzare quei processi di riconversione produt-

ziendale, di sviluppo dell'occu-

pazione e di allargamento del-

la base produttiva. Non è a caso che sin dalla legge istitutiva abbiamo sancito che la Sviluppumbria interviene nelle società di capitali come «socio di minoranza ». Si è discusso tanto su operazioni a mio avviso definite impropriamen te di «salvataggio». Ebbene venti miliardi di investimento realizzati in questi due annı dalla Sviluppumbria sono serviti in molti casi a salvare decine di imprese e a difendere o aumentare tremila posti di lavoro in Umbria: e questa è stata una scelta giusta. L'intervento pubblico non può essere di surroga rispetto agli strumenti e alle leggi dello Stato. Per questo abbiamo indicato nel programma del '76 di rafforzare quat-

tro lince su cui si è gia mos-1) per le aree produttive ove si sono già costituite quattro società in cui si è realizzato un raccordo tra Regione, Comuni e imprenditori; società le quali non debbono essere solo elemento di razionalizzazione o-di riequilibrio territoriale ma per intervenire per le acquisizioni, le urbanizzazioni, le attrezzature delle aree e soprattutto per l'assistenza tecpiccole imprese; 2) l'impegno a favore dei consorzi fidi tra piccoli imprenditori; 3) l'impegno a favore delle società d: esportazione realizzate sempre tra picco'i operatori; 4) l'azione di assistenza di

società realizzate in diversi settori, da quelle del terziario, a quelle dell'abbiglia mento, del mobile, alla ceramica e di altre che andranno ad essere realizzate in settori Altrettanto importante e : fondo di rotazione per le coo perative a cominciare da que! le di produzione e lavoro, per le garanzie, per la partecipazione nel capitale delle im prese. La Regione ha già fornito indicazioni, mezzi finanziari di cinque miliardi. Ora

si va all'allargamento della base sociale con la presenza to a calcistico entra nella sua Confindustria, della fase cruciale. Per quanto r. Confap., della Lega delle cooguarda il Perugia per il moperative, di un gruppo di se: banche: è questo un grande forze ancora assent, come le Partecipazioni statali, o alnori con poco incremento per delle scuole di ogni ordine e tri istituti di credito (Casse grado per il lavoratore emile casse sociali. dra del capoluogo umbro s. non usufruiscono di altri ana- | regionale, nel dibattito in può dire che se lo sia fatto loghi benefici: l'assistenza di ! Consiglio ho espresso un giu in casa. Novellino, il funam bolico a brasilero ». Tuomo tivo su questa prima esperienguida dell'attacco della matricola umbra dello scorso anno, resterà alle dipendenze di Castagner. Walter infatti è

zi all'allargamento della base per pagamento di interessi sociale la Giunta ha ritenuto di chiedere che si proceda al rinnovo del Consiglio di amministrazione della società Questa linea vale anche per gli organi tecnici della società, impegnandoci a compiere scelte non già con criteri di lottizzazzione, ma secondo le capacità. Posso affermare che così si apre una fase nella quale dinanzi ai permanere ed all'aggravars: fatto bene i quadri dirigenziadella crisi la nostra Regione i li e i tecnici del Perugia a o associati; sovvenzioni ad potra disporre di uno stru- i riconfermare Novellino acqui-Enti, Associazioni Istituzio mento valido di intervento, standone anche l'altra fetta ni operanti nella regione che capace di concorrere al so- di comproprietà? Da un punsvolgano le attività indicate i stegno e allo sviluppo econo- i to di vista tecnico la rispoi sta e senz'altro positiva. No i conda ragione è il dilemma i si e dipinto come un doppio i due fedeli del Perugia · mico e dell'occupazione ».



i pugni che spingono la bandiera della libertà

Molti si chiedono come la

città di Spoleto, o meglio, la

sua gente partecipa al Festi-

Nel prossimo anno il Fe-

stival avrà vent'anni: ebbe-

sti anni? La risposta a que-

ste domande, potremmo dire,

si può ritrovare in giro per

la città, nelle zone « consa-

crate » al Festival, nella mol-

titudine di gallerie che si

affoliano nel centro storico e

tuori di esso, nelle botteghe

artigiane, nei teatri stessi.

Certo, non si tratta di una

risposta sempre qualificata

ed è per questo ricorrente la

chie botteghe ospitano produ-

zioni locali, soprattutto di

esprimono una volonta di par-

tecipazione e di inserimento

Diceva l'altro giorno Gian-

S.amo in piena fase calda ,

La canicola estiva comincia

a farsi sentire ed il amerca-

mento la situazione sintetizi

zata in via generale e la se-

guente: acquisti di un certo

valore con spese cospicue.

vendita di giocatori delle mi-

stato riscattato definitiva-

mente dal Napoli per 400 m.-

lioni, il che vuol dire che il

prossimo ottobre, ai nastri d.

partenza del campionato, :

biancorossi partiranno anche

loro con un giocatore del va-

lore di un miliardo tondo.

da sorge spontanea. Hanno

A questo punto una doman-

E colpo più grosso

sotto ozni punto di vista

nella manifestazione.

val dei Due Mondi.

VIAGGIO NEL FESTIVAL DEI DUE MONDI / 1

alla rassegna spoletina un

contributo di 10 dollari. Dico

questo, affermava Menotti, 🖔

vero che il Festival in Ame-

rica e sostenuto soltanto dai

A Spoleto per le Mostre suc-

cede lo stesso, anche se, ripe-

gio dell'alta qualità. Accanto

giunte da Roma o da Mila-

del barbiere-pittore o del ma-

cellaio-pittore o di altri, tro-

viamo i piccoli lavori di arti-

gianato in cuoio, in seta, in

ferro o in legno. Anche que-

sto, come quello del calzo-

lato di Brooklyn, vuole essere

Il Dipartimento della Cul-

per dare un riconoscimento

ufficiale a questo desiderio

locali. Espongono in quella

sede Albanese, Bea, M. Biz-

zarrı, Brunetti, Cardarelli,

A. Ceccarelli, Madel, M. L.

carlo Menotti, presidente del , Orsini. Prioreschi, Restucci, Lanche la buona cucina, qui la

Festival, che ogni anno un i Tulipo. Ma di uno spoletino, i presenza locale è determi-

bio il giocatore che ha reso

di più tra le file dei grifoni

nel passato campionato. Da

un punto di vista più stretta-

mente economico, invece, la

soluzione non ci trova con-

senzienti. Le ragioni sono

molteplici, ma ne enumeria-

mo solo alcune Prima di tut-

to il Perugia è una società di

provincia che non si può per-

mettere il lusso di tenere gio-

catori che valgono un miliar-

do (S) sarà chiesto il presi-

dente D'Attoma quanto chie-

derà di reingaggio il giocato-

re?). Le alte cifre danno alla

testa ed è inevitabile che tut-

to ciò capiti anche al valido

Una campagna acquisti molto dispendiosa per il Perugia

Il calcio mercato dissangua le casse

Il « riscatto » per Novellino è costato 400 milioni — Ramaccioni e Castagner rivogliono Berni

vellino e senza ombra di dub- i di sapere se Novellino rende-

sario.

un contributo al Festival.

Festival sulle troppe Mostre | tura del Comune di Spoleto

no a Spoleto. Ma è un fatto i al Palazzo Arroni undici gio-

che decine e decine di vec- rani e meno giovani pittori

giorani che in questo modo i di partecipazione delle forze

L'arte ingenua del barbiere-pittore

Chi darà a Charleston, allo «Spoleto Festival Usa», il calore e la partecipazione di una manifestazione culturale che

nel '77 compie 20 anni? Chi potrà «copiare» le botteghe dei macellai, dei ciabattini, allestite a mostra di pittura?

per sottolineare che non è i mo ed il notissimo naif Ma-

SPOLETO, 3 | calzolato di Brooklyn manda | Giuseppe De Gregorio, è an- | nante.

L'« antologica » di Gino Guerra al Festival di Spoleto

Un impegno politico scolpito nel bronzo

Al festival di Spoleto è i possibile, in questi giorni, visitare la mostra di scultura un « grosso nome ». E qualcuno dirà che ciò non è una notizia dal momento che esporre durante «I due mondi» da parte dei grandi della scultura e della pittura non è un'estrema originalità. Ma intendiamo riferirci ad un altro nome notissimo in tutta Italia per altri aspetti e cioè quelli legati all'impegno politico ed ideale, alla lotta di classe e di grandi masse di popolo, alla prospettiva di trasforma-

Stiamo parlando del compagno Gino Guerra, ex segretario confederale della CGIL e attuale membro del comitato centrale del partito co-

si lavoratrici? Nessuno ma forse ancora in troppo pochi conoscono la sua produzione

E davvero vale la pena di ammirare la sua «antologi-

che una delle Mostre ufficia-

li del Festival, come spole-

tini sono il pittore Di Girola-

rino che sono ormai presenti

nelle maggiori manifestazioni

d'arte figurativa in Italia ed

Visitatissima ed ammirata

è in Via Aurelio Saffi la gal-

leria della Coop-arte ove sono

raccolti lavori in metallo, in

stoffa, gioielli tipici dell'ar-

tigianato locale. Entriamo per

un momento nei teatri. Nep-

pure qui la gente di Spoleto

Picche» artecipa un Coro

di ragazzi spoletini diretti dal

concittadino Maestro Gianni

Falcinelli. Il Maestro Loren-

zo Muti, giovane, ma gia da

anni di casa al Festival, as-

solve importanti compiti di

direzione musicale nei palco-

scenici. Molti sono nei vari

teatrı e spazi teatrali gli at-

trezzisti, gli elettricisti, i sar-

ti locali. I laboratori di sar-

toria, scenografia, falegna-

meria, fotografia si avvalgono

dell'opera preziosa di arti-

giani ed artisti del posto. E

poiché è senz'altro un'arte

rà nel prossimo campionato i

quanto ha reso nel suo esor-

dio. I giocatori avversari ora

lo conoscono e non lo snob-

beranno di sicuro, sarà mar-

cato spietatamente sempre

dal miglior giocatore avver-

Ma lasciamo per un mo-

mento l'affare Novellino, tan-

to gradito ai tifosi e poco a

chi guida saggiamente una

società di provincia. Altri

acquisti sono stati per il mo-

mento il terzino del Catania Ceccarini, di Città di Castel-

lo, costato 130 milioni, e il

giovane Pin del Clodia Sot-

tomarina, acquistato forse

numero nove del Perugia. Se i troppo in fretta, in quanto lo NELLE FOTO: Scarpa e Curi,

assente: alla «Dama di

ideale, razionalità e sentimento impetuoso si fondono in una concezione dell'arte che non è altra cosa da quella della vita che Guerra ha. Proprio Carlo Marx ha annotato in «Scritti sull'arte» che l'uomo integrale avrà la capacità di ricomporre tutte

le attidutini e le peculiarità. E l'opera di Gino Guerra in

tutti i campi sta a dimostrar-

lo compiutamente. E non ci stupiremmo se Guerra dopo essere stato ed esserlo ancora un «nome» della politica e del sindacalismo lo sarà tra un po' della

Amore è lotta, si intitola la sua mostra in Piazza Frat**e**lli Bandiera e nel rapporto senza soluzione di continuità tra questi due elementi Guerra ha trovato il centro vero. non solo, appunto, della esi stenza, ma soprattutto della Guerra su questo tema, della libertà, ha «costruito»

zea che riportiamo nella foto la sua intensità espressiva.

Diciannove anni di Festival

(e non solo di Festival per-

ché zon si può dimenticare

l'apporto degli enti locali at-

traverso una politica di valo-

rizzazione delle strutture cul-

che del Festival sono suppor-

delle altre attività artistiche

tale, Mostra di Arti figura-

tive, ecc.) non sono trascorsi

quindi senza produrre fer-

menti nell'ambiente locale,

neraltro ricco di tradizioni

culturali. Dal 1977 il Festival

avrà un suo secondo «brac-

cio» a Charleston (U.S.A.)

nella Carolina del Sud. E

una città che vuole realizza-

re qualcosa nel campo della

suo «Spoleto Festival U.S.A.»

ral manager Nella Barclay e

contribuirà anche quel go-

verno tederale. Avranno tan-

ta musica a Charleston. Ma

chi gli darà il calore dell'ar-

te ingenua del nostro bar-

ne di Novellino, ora sara co-

stretto a partire come riser-

va. Su. fronte degl. acquisti

altre trattative sono in por-

stopper dello scorso anno, co-

Vicenza, ma Ramaccioni e

Castagner lo rivogliono in

biancorosso. Il Perugia do-

vrebbe però sborsare più di

quattrocento milioni. Ma chi

ha stipulato il contratto ca-

pestro dello scorso anno per :

l'acquisto di Berni? Basti

è ripreso con l'irrisoria cifra

di dieci milioni. Altra com- !

proprietà risolta a favore del

Perugia è stata quella di Mar-

chei, l'asso nella panchina del

Perugia (quattro reti, duecen

to minuti giocati, divisi quas:

tutti in frazioni di decine di

Sul piede di partenza i vari

Pellizzaro, Picella. Malizia che

per il momento non sembra-

no trovare acquirenti. Ai ri-

manenti giorni di mercato il

compito quindi di risolvere :

rebus che rimangono nelle

del Perugia, L'unica cosa cer-

ta è che per il momento pian-

Guglielmo Mazzetti

ge solo la cassa sociale.

minuti di gioco).

pensare che il Vicenza se lo

Gianni Toscano

locali (Teatro lirico Sperimen-

fetto della sua linea politica autonoma verso la DC. Marcata è la « razzia » di voti tolti al PSDI al PLI e al MSI da parte della DC, la quale « recupera », nel comune, anche risetto al '72 ed avanza. Questi i dati numerici ma al di là delle cifre vanno svolte altre considerazioni. Come è stato possibile per il PCI cogliere un'altra affermazione e portarsi dal 44.43 per cento del 1975 al 45 27%

Nel Comune di Perugia,

andando oltre qualsiasi otti-

mistica previsione, le sinistre avanzano, rispetto al 1972

con una netta affermazione

del P.C.I., che supera anche

l'eccezionale risultato del '75.

Il PSI avanza rispetto al '72.

pur avendo una flessione sul

1975. Il PRI aumenta sia ri-spetto al '72 che al '75 per ef-

Noi crediamo di avere svolto un ruolo positivo in primo

luogo con la possente mobilitazione degli iscritti e dei simpatizzanti, protesi nella ricerca di un colloquio con 1 cittadini anziché di una semplice azione propagandistica. L'avere impostato la campa seminari interni, poi sul la partecipazione (assemblee piuttosto che non comizi) e sul dialogo con i singoli elet tori ha avuto ragione delle argomentazioni e de'le « minacce» basate sugh irrazionali timori della partecipa

«alternativa di sini stra», del «sorpasso» del tuale requisizione di caset te, campicelli, o pensioni Affrontate di petto e con tempestività, sin dai primi giorni di maggio (con il la voro « casa per casa ») le paure agitate strumentalmen te da varie part: politiche, in primo luogo dalla DC, si è quillamente l'attività di informazione e di discussione con i cittadini sui gravi problemi economici politici e mo-

zione governativa del PCI,

rali della nazione. I risultati dimostrano che importante è stata anche la scelta dei candidati nuovi (fra i quali tre donne) pre sentati dal PCI e fondamen

ivello nazionale. Gli elementi consistenti per il conseguimento di così alti raguardi riteniamo siano stae nei temi. l'attenzione con la quale ha mirato a cogliere le aperture espesso troppo timide) di altre forze politiche e sociali proponendo e co struendo, senza posa, rapporti unitari per sviluppare gli

interessi della collettività anziché quelli di parte Infine, ma non per ordine di importanza ci preme sot mente perseguiti dall'alla:gamento del metodo democratico, del chiamare al contributo le grandi forze sociali e culturali (sindacati, categorie autonome, insegnanti, intellettuali, giovani e donne) nel l'edificare esperienze signif. cative di confronto per un più alto livello di vita e per nale si ripercuotesse sulla regione facendola arretrare alla situazione anteriore al '70 Con ciò non guardiamo trion falmente a: risultat: perche siamo consapevoli di quanti sforzi (non certo indolori) dovranno essere compiui. per qualificare ulteriormente i rapporti fra i partiti e fra questi e il resto della societa.

Pensiamo che anche un pronelle considerazioni su quanto e stato realizzato per favo rire gli incontr. tra tutti i Una occasione immediata ce l'avremo subito! La clezio ne dei consult di quartiere.

l cui termine e stato fissato.

dall'amministrazione comuna | -

porterà una prima verifica i della volonta politica di garantire la partecipare d. 'it ta la popolazione non solo dando il massimo dei poteri e decentrando il plu possible i servizi e il personale comu nale, ma facendo in modo da rendere i consigli di quartiere diffusi territorialmente e to. Berni, il più che valido i permettendo ad ognuno d contribuire con le idee. con ! le energie e con le conoscenze proprie a fornire anche sperimentazioni originali per la soluzione dei problem.

lità di collaborazione e di costruzione di processi unità ri, bandendo le divisioni e le polemiche, si pilo iniziare la polizia interviene, polizia interviene, dispendio di forze ma assu : FIAMMA: Ragazzi (rresistibili mendo ciascuno le proprie re i MODERNISSIMO: La nipote del sponsabil tà.

Qual è Ta gestione antidemocratica?

La reazione che viene spontanea, leggendo l'intervista al sindaco democristiano di Ferentillo, in un articolo sulla Valnerina pubblicato qualche aiorno ja sulla paaina regionale del Popolo, è di domandarst se, per a'cuni dirigenti de. affermare il falso e un vizio o un costume.

Il sindaco di Ferentillo, so-stiene, nella intervista, che la comunita montana (quella della zona « F ») funziona male ed e gestita dai comunisti in modo antidemocratico. Nella foga, il sindaco di Ferentillo si e dimenticato di dire una cosa sola: la verità. Crediamo infatti che bastino i fatti per smentire le dichiarazioni del sindaco democristia-

Al momento del'a convocazione del primo consiglio della omunita montana, la DC ne ha chiesto il rinvio; motivo: secondo la Democrazia Cristiana non si poteva riuni**re il** consiglio se non dopo il pronunciamento del tribunale amministrativo regionale sulla questione del rappresentante di minoranza del comune di Terni. La DC condizionava quindi l'avvio del lavo-TAR Ostacolo questo di non poco conto, visto che sono passati tre mesi dalla presentazione del ricorso e il TAR deostinazione con cui la DC ha punto tale che i consiglie democristiani non hanno partecipato alle prime due se-

Nonostante questo il consiglio ha riservato, nel pieno rispetto della legge 1102, i tre posti che spettano in giunta. alla minoranza Più in generale il consiglio ha sempre adottato il metodo. della partecipazione democratica come base per ogni discussione Tanto e vero che la de e stata costretta ad una prima autocritica, partecipando alla terza seduta del consiglio ed approvando il bilango ed il piano di forestazione della comunità stessa. In questa stessa seduta di consiglio presidente della comunità po comunista hanno riaffer del nostro partito a ridiscutere la presenza delle minoranze in quinta, per un coinvol-

glio la DC ha risposto: finche TAR non si pronuncia non entriamo in **giunta**. Per quanto ci riquarda, il PCI ha sollecitato e sollecita 'a partecipazione di tutte le torze democratiche alla elahorazione ed alla attuazi<mark>one</mark> dei programmi della comunita E' ora che la DC si pro

gimento pieno di tutte le for-

E, di nuovo, in questo consi-

ze democratiche

nunci sulla attività concreta della comunita montana, inrece di sfuagire al confronto Proprio in quest'ottica, al sindaco di Ferentillo voglia vio rivolgere un interroga**t**ivo: perche il esuo» comune llunico tra tutte le amministrazioni della bassa Valnerina) non ha sentito il dovere naie per discutere il tema del consortio del Corno, esempio 'questo si') di gestione antidemocratica e chentelare de-

TURRENO: Travoiti de un insplito destino nei mare di agosto (VM 14 anni) LILLI: th uso per ferie MIGNON: ch.uso per ferie

MODERNISSIMO: Corruzione una tam 3 a szedese
PAVONE: Irma la doice (presso LUX: Graze nonna (VM 14)

FOLIGNO SPOLETO

MODERNO: ch uso per ferie IODI

COMUNALE: chuso per ferie

ordine di utcidere

prete VERDI: 1 gust zeri del West Marco Roscini | POLITEAMA: D; the segno sel? chembro della segreteria del comprensorio perugino del PCI : r.v. 17.30 fest vi 17

mani dei quadri dirigenziali , Ore 7,45 Not.ziar.o 8.15 Rassegna stampa i

umbra

9,00 Miscellanea • 10,15 Notiziario -• 11.30 Liscio

- • 14,00 Quelli che .

> 12.45 Notiziario

* * 16,00 Foik italiano

> 18,45 Notiziario 19,00 Concerto 20,00 Umbr.a discanta

. 22.45 Notiziario 1 23,00 Hard Rock

> 21,45 Special Inti Ill:man: